

i m p r e s e f e m m i n i l i

Dicembre 2014

Il quadro regionale

Al 31 dicembre 2014 le imprese attive femminili erano 84.644, pari al 20,5 per cento del totale delle imprese regionali (tab. 1). È quanto emerge dai dati del Registro delle imprese delle Camere di commercio di fonte InfoCamere elaborati da Unioncamere Emilia-Romagna. Dal primo trimestre 2014 è stato modificato l'algoritmo di calcolo per la definizione delle imprese femminili. Ciò ha reso impossibile il confronto con il passato per l'aggregato e per i settori di attività, mentre resta possibile per alcune forme giuridiche.

A livello nazionale, le imprese femminili sono risultate 1.148.325, pari al 22,3 per cento del totale delle imprese. La quota nazionale di imprese femminili si mantiene più elevata di quella regionale. Il dato trova spiegazione nell'elevata rappresentanza femminile tra le imprese dell'Italia meridionale.

La maggiore presenza femminile nel tessuto imprenditoriale si trova nelle regioni Centro-meridionali, nell'ordine: il Molise (dove le imprese rosa toccano il 29,6 per cento del totale), la Basilicata (27,8 per cento), l'Abruzzo (26,6 per cento) e l'Umbria (25,7 per cento). Sono solo 4 le regioni italiane con una quota

Tab. 1. Imprese attive femminili, altre e complessive nelle regioni, tasso femminile e quote di composizione. 31 dicembre 2014

Territorio	Imprese femminili			Altre imprese		Totale imprese	
	Numero	Tasso femminile (1)	Quota (2)	Numero	Quota (2)	Numero	Quota (2)
Abruzzo	34.100	26,6	3,0	94.009	2,4	128.109	1,5
Basilicata	14.587	27,8	1,3	37.831	0,9	42	0,1
Calabria	37.485	24,2	3,3	117.393	2,9	2.591	2,3
Campania	113.505	24,2	9,9	356.049	8,9	15.603	4,6
Emilia-Romagna	84.644	20,5	7,4	328.157	8,2	-834	-0,3
Friuli-Venezia Giulia	21.297	23,0	1,9	71.464	1,8	25	0,0
Lazio	111.421	23,4	9,7	364.068	9,1	12.085	3,4
Liguria	31.767	23,0	2,8	106.077	2,7	1.830	1,8
Lombardia	152.774	18,8	13,3	659.894	16,5	17.764	2,8
Marche	36.000	23,4	3,1	117.625	2,9	375	0,3
Molise	9.146	29,6	0,8	21.785	0,5	85	0,4
Piemonte	89.519	22,5	7,8	308.353	7,7	1.943	0,6
Puglia	76.513	23,3	6,7	251.646	6,3	2.371	1,0
Sardegna	32.858	23,0	2,9	110.174	2,8	1.591	1,5
Sicilia	90.965	24,7	7,9	277.437	6,9	486	0,2
Toscana	83.539	23,4	7,3	272.812	6,8	2.831	1,0
Trentino-Alto Adige	17.815	17,6	1,6	83.265	2,1	2.982	3,7
Umbria	20.913	25,7	1,8	60.569	1,5	721	1,2
Valle d'aosta	2.700	23,2	0,2	8.950	0,2	-7	-0,1
Veneto	86.777	19,8	7,6	352.530	8,8	9.367	2,7
Italia	1.148.325	22,3	100,0	4.000.088	100,0	73.206	1,9

(1) Tasso "femminile", percentuale delle imprese femminili sul totale delle attive. (2) Composizione percentuale del totale delle imprese attive femminili per regione.

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

A partire dal primo trimestre 2014 è stato modificato l'algoritmo di calcolo per la definizione delle imprese femminili. La modifica ha interessato le sole società di persone ed è diretta a migliorare la costruzione e la qualità dei dati forniti sull'universo dell'imprenditoria di genere. In conseguenza dell'insieme delle attività di miglioramento delle procedure di calcolo, il primo trimestre 2014 fa registrare a livello nazionale un calo di circa il 10% delle imprese femminili considerate nelle precedenti elaborazioni. Non essendo state ricostruite le rilevazioni precedenti, la modifica rende impossibile effettuare confronti temporali con i dati precedenti.

di imprese femminili inferiore a quella nazionale, nell'ordine Trentino-Alto Adige, Lombardia, Veneto e Emilia-Romagna (tab. 1).

La più bassa quota femminile delle imprese in Emilia-Romagna dipende, tra l'altro, dalla minore incidenza in regione dell'auto-impiego, quindi da un tasso di occupazione femminile regionale più alto, e dalla composizione settoriale dell'imprenditoria regionale.

In merito al primo fattore, l'esercizio dell'attività imprenditoriale come forma di auto-impiego tende ad essere più consistente nelle aree nelle quali il mercato del lavoro stenta ad assorbire l'offerta di manodopera. L'Emilia-Romagna, invece, nonostante la crisi, si caratterizza per avere uno dei più elevati tassi di occupazione del Paese.

Riguardo alla seconda causa, il sistema economico regionale è particolarmente sviluppato e in esso alcuni ambiti in cui è tradizionalmente presente una quota elevata di imprese femminili hanno un ruolo molto meno importante rispetto a quello che assumono per l'imprenditoria nazionale. Si tratta di alcuni settori di attività, quali il piccolo commercio al dettaglio tradizionale e i servizi tradizionali, e tra le forme giuridiche delle imprese, delle ditte individuali.

2

La forma giuridica delle imprese femminili

Le imprese femminili sono sempre meno imprese marginali e anch'esse tendono sempre più ad adottare forme giuridiche meglio strutturate, capaci di garantire una maggiore competitività e una superiore capacità di innovazione e internazionalizzazione (tab.

2). Inoltre le imprese più strutturate che possono fare fronte meglio a questa fase di crisi e di blocco del credito vedono aumentare la loro quota sul totale delle imprese.

Rispetto alla fine del 2013, le società di capitale sono infatti sensibilmente aumentate, +666 unità, pari a una variazione del 5,5 per cento, e sono giunte a rappresentare il 15,0 per cento del totale. Si tratta di un dato rassicurante, ancora più tenuto conto che tra le imprese non femminili, la crescita delle società di capitale è stata sensibilmente inferiore (+0,8 per cento), anche se la loro quota è comunque sensibilmente superiore e pari al 20,8 per cento del totale.

Si è interrotta la crescita delle cooperative e dei consorzi, la cui consistenza è rimasta sostanzialmente stazionaria (-0,1 per cento), con un andamento in controtendenza rispetto a quello positivo riferito alle omologhe imprese non femminili (+1,2 per cento).

Grazie alla forte crescita delle società di capitali, l'andamento delle imprese femminili non è stato fondamentalmente determinato dalle ditte individuali.

Queste, comunque, hanno accusato una flessione dello 0,6 per cento, pari a 350 unità, nonostante l'andamento sia risultato molto più contenuto rispetto alla riduzione del 2,0 per cento subita dalle ditte individuali non femminili.

A fine anno le imprese femminili risultavano comunque costituite per la gran parte da ditte individuali (67,2 per cento), la cui quota tende però a diminuire, quindi da società di persone, pari al 16,3 per cento del totale, da società di capitale, 15,0 per cento, e da

Tab. 2. Imprese attive femminili, altre e complessive per forma giuridica, tasso femminile e quote di composizione. Emilia-Romagna e Italia, 31 dicembre 2014

Classe di natura giuridica	Imprese femminili			Altre imprese		Totale imprese	
	Numero	Tasso femminile (1)	Quota (2)	Numero	Quota (2)	Numero	Quota (2)
Emilia-Romagna							
Società di capitale	12.686	15,7	15,0	68.113	20,8	80.799	19,6
Società di persone	13.821	16,4	16,3	70.245	21,4	84.066	20,4
Ditte individuali	56.839	23,8	67,2	181.607	55,3	238.446	57,8
Altre forme societarie	1.298	13,7	1,5	8.192	2,5	9.490	2,3
Totale	84.644	20,5	100,0	328.157	100,0	412.801	100,0
Italia							
Società di capitale	172.017	17,1	15,0	836.434	20,9	1.008.451	19,6
Società di persone	134.832	15,8	11,7	717.413	17,9	852.245	16,6
Ditte individuali	817.861	25,9	71,2	2.343.334	58,6	3.161.195	61,4
Altre forme societarie	23.615	18,7	2,1	102.907	2,6	126.522	2,5
Totale	1.148.325	22,3	100,0	4.000.088	100,0	5.148.413	100,0

(1) Tasso "femminile", percentuale delle imprese femminili sul totale delle attive per forma giuridica. (2) Composizione percentuale per forma giuridica del totale delle imprese attive per tipologia.

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

cooperative e consorzi, pari all'1,5 delle imprese in rosa.

A livello nazionale, l'andamento delle imprese femminili analizzato per forma giuridica, ha messo in luce una crescita più rapida di quella regionale per le società di capitale e per le cooperative e i consorzi.

La diminuzione delle ditte individuali è stata anch'essa leggermente più accentuata a livello nazionale.

Rispetto alla situazione italiana, la distribuzione per forma giuridica delle imprese femminili emiliano-romagnole vede una minore presenza delle ditte individuali, la forma meno strutturata d'impresa, e di cooperative e consorzi, mentre hanno un rilievo analogo le società di capitale e un'importanza maggiore le società di persone.

Le imprese femminili nei settori di attività economica

Il 21,4 per cento delle imprese femminili è attivo nel commercio al dettaglio e il 5,6 per cento in quello all'ingrosso (tab. 3). Le altre principali divisioni di attività in cui operano le imprese femminili sono l'agricoltura (15,5 per cento), i servizi alla persona (10,9 per cento), i servizi di ristorazione (9,2 per cento) e le attività immobiliari (6,5 per cento).

Gli ambiti nei quali la presenza delle imprese femminili è relativamente più rilevante, a livello di sezioni di attività (Ateco 2007), sono innanzitutto quello delle altre attività di servizio (54,7 per cento), ovvero dei servizi alla persona, quindi quelli della sanità e assistenza sociale (35,2 per cento), dei servizi di alloggio e ristorazione (31,4 per cento) e del complesso delle attività di noleggio, agenzie viaggi e dei servizi alle imprese (29,9 per cento).

Più in dettaglio le imprese femminili hanno una maggiore presenza relativa nelle divisioni di attività dei servizi alla persona (66,1 per cento), dell'assistenza sociale non residenziale (54,4 per cento) dell'industria delle confezioni (48,0 per cento), dei servizi veterinari (45,2 per cento) e dell'assistenza sociale residenziale (43,2 per cento).

A livello nazionale le sezioni di attività nelle quali il tasso femminile risulta più elevato sono pressoché le stesse individuate a livello regionale, ma in ambito nazionale le imprese femminili hanno un peso minore nel complesso delle attività di noleggio, agenzie viaggi e dei servizi alle imprese, sezione che è preceduta dal settore dell'istruzione e dall'agricoltura, silvicoltura e pesca (tab. 4).

La quota delle imprese femminili sul totale risulta più elevata a livello nazionale rispetto a quello che acca-

Tab. 3. Imprese attive femminili, altre e complessive per settore di attività economica, tasso femminile e quote di composizione. Emilia-Romagna, 31 dicembre 2014

Settore di attività economica	Imprese femminili			Altre imprese		Totale imprese	
	Numero	Tasso femminile (1)	Quota (2)	Numero	Quota (2)	Numero	Quota (2)
Agricoltura, silvicoltura pesca	13.333	22,0	15,8	47.326	14,4	60.659	14,7
Estrazione di minerali da cave e miniere	14	7,8	0,0	166	0,1	180	0,0
Attività manifatturiere	7.577	16,6	9,0	38.052	11,6	45.629	11,1
Energia elettr., gas, vapore aria condiz.	70	9,2	0,1	688	0,2	758	0,2
Acqua; reti fognarie, rifiuti risanamento	56	9,5	0,1	533	0,2	589	0,1
Costruzioni	3.056	4,4	3,6	66.660	20,3	69.716	16,9
Commercio ingr. e dett.; ripar. auto moto	23.434	24,9	27,7	70.857	21,6	94.291	22,8
Trasporto e magazzinaggio	943	6,4	1,1	13.762	4,2	14.705	3,6
Servizi di alloggio e ristorazione	9.184	31,4	10,9	20.040	6,1	29.224	7,1
Servizi di informazione comunicazione	1.688	20,1	2,0	6.723	2,0	8.411	2,0
Attività finanziarie e assicurative	1.810	21,0	2,1	6.800	2,1	8.610	2,1
Attività immobiliari	5.474	20,2	6,5	21.660	6,6	27.134	6,6
Attività professionali, scientifiche e tecniche	2.862	18,8	3,4	12.352	3,8	15.214	3,7
Noleggio, ag. viaggi, servizi alle imprese	3.207	29,9	3,8	7.533	2,3	10.740	2,6
Amm. Pubb. e difesa; assic. sociale . obblig.	2	100,0	0,0	0	0,0	2	0,0
Istruzione	390	25,9	0,5	1.118	0,3	1.508	0,4
Sanità e assistenza sociale	747	35,2	0,9	1.376	0,4	2.123	0,5
Attività artistiche, sport., intrattenim. e divert.	1.111	20,2	1,3	4.392	1,3	5.503	1,3
Altre attività di servizi	9.649	54,7	11,4	8.003	2,4	17.652	4,3
Attività famiglie convivenze e prod uso proprio	1	25,0	0,0	3	0,0	4	0,0
Organizzazioni e organismi extraterritoriali	0	0,0	0,0	0	0,0	0	0,0
Imprese non classificate	36	24,2	0,0	113	0,0	149	0,0
Totale	84.644	20,5	100,0	328.157	100,0	412.801	100,0

(1) Tasso "femminile", percentuale delle imprese femminili sul totale delle attive del settore. (2) Composizione percentuale settoriale del totale delle imprese attive per tipologia.

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Ulteriori approfondimenti

Dati nazionali, regionali e provinciali

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/banche-dati/bd/anagrafe-delle-imprese/imprenditoria-femminile-p-r-n>

Seguici sui social network

Facebook <https://www.facebook.com/UnioncamereEmiliaRomagna>

Twitter <https://twitter.com/UnioncamereER>

I nostri feed RSS

I comunicati stampa

<http://www.ucer.camcom.it/comunicazione/comunicati-stampa-1>

Le notizie del Centro Studi e monitoraggio dell'economia

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/news>

Gli aggiornamenti alla nostra Banca Dati.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/aggiornamenti-banca-dati>

de in regione soprattutto nei settori dell'agricoltura (di ben 6,9 punti percentuali), delle attività artistiche, sportive e di intrattenimento (di 4,7 punti), dell'istruzione (di 4,1 punti percentuali) e della sanità e assistenza sociale (di 4,0 punti).

Al contrario la quota delle imprese femminili risulta più elevata a livello regionale nelle altre attività di servizi, ovvero nei servizi alla persona.

Tab. 4. Imprese attive femminili, altre e complessive per settore di attività economica, tasso femminile e quote di composizione. Italia, 30 settembre 2014

Settore di attività economica	Imprese femminili			Altre imprese		Totale imprese	
	Numero	Tasso femminile (1)	Quota (2)	Numero	Quota (2)	Numero	Quota (2)
Agricoltura, silvicoltura pesca	219.034	28,9	19,1	538.724	13,5	757.758	14,7
Estrazione di minerali da cave e miniere	333	9,8	0,0	3.059	0,1	3.392	0,1
Attività manifatturiere	86.554	17,1	7,5	420.228	10,5	506.782	9,8
Energia elettr., gas, vapore aria condiz.	898	8,9	0,1	9.179	0,2	10.077	0,2
Acqua; reti fognarie, rifiuti risanamento	1.216	12,5	0,1	8.506	0,2	9.722	0,2
Costruzioni	44.111	5,7	3,8	730.013	18,2	774.124	15,0
Commercio ingr. e dett.; ripar. auto moto	348.311	24,7	30,3	1.064.038	26,6	1.412.349	27,4
Trasporto e magazzinaggio	14.285	9,3	1,2	139.709	3,5	153.994	3,0
Servizi di alloggio e ristorazione	110.111	30,0	9,6	256.448	6,4	366.559	7,1
Servizi di informazione comunicazione	21.695	19,1	1,9	92.161	2,3	113.856	2,2
Attività finanziarie e assicurative	24.764	22,0	2,2	87.857	2,2	112.621	2,2
Attività immobiliari	51.593	20,9	4,5	195.626	4,9	247.219	4,8
Attività professionali, scientifiche e tecniche	32.060	18,4	2,8	142.163	3,6	174.223	3,4
Noleggio, ag. viaggi, servizi alle imprese	43.600	27,4	3,8	115.370	2,9	158.970	3,1
Amm. Pubb. e difesa; assic. sociale . obblig.	10	16,1	0,0	52	0,0	62	0,0
Istruzione	7.601	29,9	0,7	17.799	0,4	25.400	0,5
Sanità e assistenza sociale	12.964	39,2	1,1	20.107	0,5	33.071	0,6
Attività artistiche, sport., intrattenim. e divert.	15.278	24,8	1,3	46.218	1,2	61.496	1,2
Altre attività di servizi	113.197	50,7	9,9	109.993	2,7	223.190	4,3
Attività famiglie convivenze e prod uso proprio	8	47,1	0,0	9	0,0	17	0,0
Organizzazioni e organismi extraterritoriali	1	25,0	0,0	3	0,0	4	0,0
Imprese non classificate	701	19,9	0,1	2.826	0,1	3.527	0,1
Totale	1.148.325	22,3	100,0	4.000.088	100,0	5.148.413	100,0

(1) Tasso "femminile", percentuale delle imprese femminili sul totale delle attive del settore. (2) Composizione percentuale settoriale del totale delle imprese attive per tipologia.

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Unioncamere Emilia-Romagna rileva e distribuisce dati statistici attraverso banche dati on line e produce e diffonde analisi economiche. Riepiloghiamo le principali risorse che distribuiamo on line.

<http://www.ucer.camcom.it>

Analisi trimestrali congiunturali

Congiuntura industriale

Fatturato, esportazioni, produzione, ordinativi aggregati e per settori e classi dimensionali delle imprese.

<http://www.ucer.camcom.it/portale/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura>

Congiuntura dell'artigianato

Fatturato, esportazioni, produzione, ordinativi dell'artigianato.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/banche-dati/bd/congiunt/artigian>

Congiuntura del commercio al dettaglio

Vendite e giacenze aggregati e per settori e classi dimensionali del commercio al dettaglio.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/osservatorio-congiuntura-commercio>

Congiuntura delle costruzioni

Volume d'affari e produzione aggregati e per classi dimensionali delle imprese.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/osservatorio-congiuntura-costruzioni>

Demografia delle imprese - Movimprese

La demografia delle imprese, aggregata e disaggregata per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/portale/studi-ricerche/analisi/demografia-imprese>

Demografia delle imprese - Imprenditoria estera

Stato e andamento delle imprese estere, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-estera>

Demografia delle imprese - Imprenditoria femminile

Stato e andamento delle imprese femminili, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-femminile>

Demografia delle imprese - Imprenditoria giovanile

Stato e andamento delle imprese giovanili, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-giovanile>

Esportazioni regionali

L'andamento delle esportazioni emiliano-romagnole sulla base dei dati Istat.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/esportazioni-regionali>

Scenario di previsione Emilia-Romagna

Le previsioni macroeconomiche regionali a medio termine. Unioncamere Emilia-Romagna e Prometeia.

<http://www.ucer.camcom.it/portale/studi-ricerche/analisi/scenario-previsione>

Analisi semestrali e annuali

Rapporto sull'economia regionale

Un costante monitoraggio dell'economia regionale. A fine settembre, le prime valutazioni. A fine dicembre, l'andamento dettagliato dell'anno, le previsioni e approfondimenti. A fine giugno il consuntivo..

<http://www.ucer.camcom.it/portale/studi-ricerche/analisi/rapporto-economia-regionale>

Banche dati

Banca dati on-line di Unioncamere Emilia-Romagna

Free e aggiornati dati nazionali, regionali, provinciali e comunali, relativi a economia, lavoro, giustizia, società, istruzione, sanità, previdenza, assistenza, infrastrutture, popolazione, ambiente e altro ancora.

<http://www.ucer.camcom.it/portale/studi-ricerche/banche-dati/bd>

SMAIL - Sistema di monitoraggio delle imprese e del lavoro

La struttura delle attività produttive, per settori, territorio, dimensione, forma giuridica e anzianità, e dell'occupazione (dipendenti e indipendenti, interinali, livelli di inquadramento, nazionalità ed età).

<http://emilia-romagna.smailweb.net/>